

# Dopo una fuga di 190 km.

**Vuelta: Janssen**



SERVIZIO

BILBAO, 14 maggio  
L'olandese Janssen della Peñalba ha fatto sua la ventiduesima edizione della «Vuelta».

Avuta ieri la maglia gialla dal compagno di colori Duca, che l'aveva tenuta per buona parte della «boucle», si è aggiudicata la Vuelta alla portoria a Bilbao. Il suo successo, conseguito su un lotto di 110 corridori spagnoli, italiani, francesi, belgi, olandesi e inglesi, conferma, se ancora necessario, le riconosciute doti dell'ex campione del mondo.

Mancava a Janssen l'insignia della vittoria come unica. Oggi ciò gli vale la giusta qualifica dell'atleta completo, in grado di puntare ad affermazioni di primo piano. Non che Janssen avesse bisogno della corsa che lo rivelasse, ma di un credit maggiore che rispecchiasse la sua classe: questo sì. Ed è stato proprio definitivo ha detto la Vuelta.

Nella tappa di oggi, l'ultima della competizione, vinta dall'olandese Gerben Karstens della Televizier-Batavus, Janssen non ha praticamente avuto nulla da fare.

I concorrenti hanno corso una serie di puro trasferimento e il modesto Colle Solubbe, posto a metà strada da Zarau a Bilbao, non ha minimamente contribuito ad accen-

do la battaglia.

Il successo olandese, com-

piato dal primo posto di Karstens, col solo vantaggio di una tappa in più, così si è giato il finale della corsa cui gli spagnoli hanno potuto piazzare tra i primi posti della classifica i soli Gonzales e Otaño.

L'angrezzo maggiore, resta-

ne oggi buon omaggio quella dei francesi, che dopo aver comandato lungamente con Duca, da Benidorm, si sono vi-

ti tolgono il comando e la vittoria finale degli olandesi.

Nel complesso si è trattato

per di una edizione in so-

tordino, rispetto a quelle pas-

sate, con Schiavoni, Moretti e Vigna, tolta la parentesi di Dancelli, questa «Vuelta» ad-

distribuita non ha avuto storia.

\* \*

Karstens ha impiegato 5 ore

e 4 secondi alla media di

34,992 km all'ora. Con lo stesso tempo seguono gli spagnoli Ranon Saez e Vitoria Diaz, l'olandese Gerben Dolman, lo spagnolo Jose Perez Frances.

Il Premio della Montagna è

stato vinto dal spagnolo Ma-

riano Diaz.

La classifica generale per

squadre vede in prima posizio-

ne la squadra spagnola «Kas».

P. V.

Nella foto in alto Janssen veste la

maggia della vittoria.

**Pettenerella primeggia sulla pista di Ferrara**

FERRARA, 14 maggio  
Con un prepotente sprint iniziato all'ultimo giro, Giovanni Pettenerella, campione olimpionico di Tokio, si è aggiudicato la velocità professionisti, prova di centro della riunione disputata oggi al Movetodromo di Ferrara.

La finale, che vedeva in li-

zo, oltre a Pettenerella anche

Ulfsson, Bechetto e Ganciam-

ni, si presentava aperta a ogni risultato.

Nel primo giro conduceva la

gara Gaiardoni che si adagiava nel rettilineo di arrivo, subito im-

tato da Bechetto. Ne approfittò Pettenerella che, con uno scatto bruciante, riusciva a prendere ai rivali i tre me-

tri scudetti per il successo.

Tempo di Pettenerella sui 200 metri, 11"9.

In precedenza, con la mede-

sima tattica, il milanese si

era sbizzarrito di Bianchetti e dello stesso Stesso (arrivato in finale attraverso il recuperato).

Ariani si aggiudicava la pro-

va individuale, mentre il ro-

nano Costantino Battista nell'ordine Faggini, Ariani e Banchetto nella gara ad elimina-

zione in tredici e terminata in tre (due «anziani» e la «recluta» Favaro)

## Mealli si aggiudica il Giro di Romagna

Dancelli ha risentito molto della contusione alla gamba: domani si deciderà la sua partecipazione al Giro

DALL'INVIAITO

LUGO, 14 maggio

Vince Bruno Mealli, corridore onesto e piuttosto taciturno al servizio di Adorni. Oggi il suo capitano ha fatto vacanze, ha lasciato che lo sia e andarsene come a casa. Il giorno dopo, il «Tour dell'Avvenire» è

meille, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi, e da qualche mese compagno di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine che è durata esattamente 19 chilometri.

La cronaca vi dirà i nomi dei corridori che hanno collaborato con i primi tre: erano in tredici all'inizio, perché hanno via ceduto in dieci, e già quattro mesi compagni di squadra di Bitossi.

Mealli, Balmamion e Favaro hanno preceduto con un buon margine il resto della fila, portando a termine una fuga che ha avuto inizio nell'abitato di Russi e si è conclusa a Lugo; un'avventura a letto fine